

## CON NOVE SI BATTE

C'è stato un periodo, grosso modo seconda parte degli anni '70 del secolo scorso, nel quale il mondo del bridge fu gravemente colpito da una vera e propria epidemia: il dibattito sulla opportunità di battere in testa Asso e Re, oppure effettuare il sorpasso, in presenza di un colore di nove carte mancanti della Dama. Fortissimi giocatori, grandi scrittori, celebrati opinionisti, notai e vigili urbani, tutti impegnati nell'offrire il proprio prodotto, con l'aiuto di calcoli percentuali e ipotesi probabilistiche che avrebbero fatto impressione persino a John Nash. Il lettore masochista che volesse saperne di più si legga (o rilegga) i primi tre articoli dell'Omino Verde, pubblicati su questo sito nel 2010. Per fortuna le acque ormai si sono da tempo calmate e al giorno d'oggi tutti si comportano secondo quanto stabilito alla fine di quella estenuante querelle: con nove carte mancanti della Dama, in assenza di **informazioni** o indizi che possano indurre ad effettuare il sorpasso, la battuta di Asso e Re è leggermente preferibile, all'incirca il 51% di probabilità favorevoli. Notate il neretto a proposito del vocabolo informazioni, perché proprio di questo stiamo per parlare.

♠ 4 2		
♥ 6 4 3		
♦ D 9 5 4 2		
♣ D 7 6		
♠ A R 3	N	♠ D F
♥ A R F 7	O	♥ D 9
♦ A 7 6	S	♦ R F 8
♣ A 10 9		♣ R F 8 5 4 2
♠ 10 9 8 7 6 5		
♥ 10 8 5 2		
♦ 10 3		
♣ 3		

Simultaneo Light del 16/12/2025. Mano 26. Tutti in seconda, dichiarante Est. Comodamente seduti sullo scranno di Ovest, forti dei vostri 23 punti di Assi e Re e dell'ottimo complemento nella lunga dell'apertore, dichiarate il Grande Slam a S.A. Alla vista del morto scoprite di trovarvi nella situazione di cui stiamo chiacchierando: un colore di nove carte mancante della Dama, e poiché gli avversari hanno ovviamente fatto scena muta non avete alcuna informazione sulla lunghezza dei resti a fiori. Bene, sembra proprio che dobbiate affidarvi al 51% dato dalla battuta di Asso e Re, e così hanno fatto coloro che, ritenendo chiuso il discorso sulle **informazioni**, cui abbiamo prima accennato, hanno dovuto accontentarsi di dodici prese. Antonio Cossu Rocca, invece, preso atto che nulla e nessuno gli aveva fornito alcun indizio nel corso della licitazione, le informazioni di cui aveva bisogno se le è andate a cercare, e le ha puntualmente trovate. Vinto l'attacco a quadri, ha incassato nell'ordine: tre prese in questo colore, Sud scartando picche; tre prese a picche, Nord scartando quadri; quattro prese a cuori, Nord scartando quadri. A questo punto la mano di Nord

era perfettamente ricostruita: due picche, tre cuori, cinque quadri e, di conseguenza, tre fiori. Asso di fiori dunque, e sorpasso sicuro al 100%. Conta della mano, così è chiamata dagli addetti ai lavori la manovra messa in atto da Antonio. Si tratta di un'arma facilmente reperibile in commercio, alla portata di tutte le tasche e che si può maneggiare senza pericolo. Portatela sempre con voi e, soprattutto, state in guardia, per non lasciarvi sfuggire l'occasione adatta per servirvene.

*Gennaio 2026*